

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 febbraio 2005 (GU n. 58 del 11-3-2005)

Variazione tecnica del prodotto fitosanitario «Altorex».

IL DIRETTORE GENERALE
della sanita' veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del 15 maggio 2001, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 gennaio 2005, con il quale e' stato registrato al n. 10926 il prodotto fitosanitario denominato «Altorex» dell'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, preparato in stabilimenti gia' autorizzati;

Vista la domanda presentata in data 6 ottobre 2003 dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'autorizzazione alla estensione d'impiego su fava e favino e la variazione delle modalita' d'impiego del prodotto sopracitato;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2004, dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Vista la nota del 24 dicembre 2004, con la quale l'impresa medesima ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio in data 13 dicembre 2004;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

E' autorizzata la modifica del testo dell'etichetta, relativamente alla estensione d'impiego su fava e favino e alla variazione delle modalita' d'impiego, del prodotto fitosanitario denominato ALTOREX, dell'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, registrato al n. 10926 con decreto del 15 maggio 2001 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 gennaio 2005.

Per la sostanza attiva imazamox sono approvati in via provvisoria, fino all'emanazione di apposita direttiva comunitaria, i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	Limiti massimi di residui (mg/kg)
Fava, favino	0,05

Il prodotto in questione e' preparato negli stabilimenti delle imprese Torre S.r.l., in fraz. Torrenieri, Montalcino (Siena), autorizzato con decreti del 31 luglio 1975, 23 settembre 2003, Wyeth Lederle S.p.a., in via Francesco Gorgone Z.I. Catania, autorizzato con decreti del 24 aprile 1973, 27 marzo 1998, importato in confezioni pronte per l'impiego, dallo stabilimento dell'impresa estera BASF Agri Production S.a.s. - Gravelines (Francia).

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da litri 0,5-1-5.

Le scorte giacenti potranno essere utilizzate per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data del presente decreto.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sara' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La validita' del prodotto rimane confermata al 15 maggio 2006.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2005

p. Il direttore generale: Aulenta

Allegato

----> Vedere allegato di pag. 12 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

ALTOREX®

**ERBICIDA PER FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA,
FAVINO, PISELLO ED ERBA MEDICA
LIQUIDO SOLUBILE**

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono
IMAZAMOX, puro g 3,7 (= 40 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME DI SICUREZZA

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi particolari. Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

MECCANISMO D'AZIONE

Il prodotto agisce per assorbimento sia fogliare e radicale. Esso è quindi traslocato verso i punti d'accrescimento dei germogli e delle radici, dove causa l'arresto della crescita delle malerbe, il loro progressivo ingiallimento e la loro morte, che sopraggiunge circa 10 giorni dopo l'applicazione.

SPETTRO D'AZIONE

Le principali infestanti controllate sono:
fra le dicotiledoni: *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus sp.* (amaranto), *Atriplex patula* (atriplice), *Capsella bursa-pastoris* (borsapastore comune), *Daucus carota* (carota selvatica), *Datura stramonium* (stramonio), *Polygonum spp.* (poligoni), *Rephanus spp.* (ravanelli), *Sinapis spp.* (senape), *Solanum nigrum* (erba morella), *Stachys annua* (stregona annuale) e *Xanthium italicum* (nappola);
fra le graminacee: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Lolium spp.* (logli).

La massima efficacia si raggiunge su infestanti appena emerse e comunque non oltre lo stadio di 2-4 foglie vere per le dicotiledoni e di 1-3 foglie per le graminacee.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Su fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello ed erba medica, impiegare una dose di 0,75 - 1,0 l/ha, diluita in un volume d'acqua di 300 - 600 l/ha.

Usare soltanto le dosi più alte, se al momento del trattamento le piante infestanti dicotiledoni si trovano oltre lo

stadio della 4 foglie, oppure se si riscontra un'elevata presenza di infestanti graminacee.

In presenza di elevate infestazioni di graminacee, si consiglia di aggiungere il graminicida specifico STRATOS o STRATOS Ultra.

In pre-emergenza di fava e favino, per ampliare lo spettro d'azione, si raccomanda la miscela con STOMP 330-E.

EPOCA D'IMPIEGO

Pre-emergenza: su fava e favino.

Post-emergenza precoce: su fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello, erba medica. ALTOREX va applicato quando le colture hanno differenziato le prime 2-4 foglie vere; nel caso dell'erba medica quando essa ha raggiunto i 4 cm d'altezza.

FITOTOSSICITA'

Se applicato alle dosi e con le modalità prescritte, il prodotto è selettivo sulle colture autorizzate. Qualche transitorio rallentamento vegetativo può tuttavia verificarsi, se si effettua il trattamento su colture che si trovano in condizioni di forte stress (per es. dovuto a siccità o caldo eccessivi).

Se si deve sostituire la coltura diserbata, oltre alle stesse colture autorizzate, possono essere seminate: ceca, trifoglio, insalata e radicchio.

Lasciar trascorrere almeno 4 mesi prima di seminare in successione alla colture trattate: cavoli, girasole, orzo, patata, pomodoro, nonché varietà di frumento o ibridi di mais non dichiaratamente resistenti agli Imidazolinoni.

Barbabetola da zucchero e colza possono essere seminate solo 6 mesi dopo il trattamento, previa aratura del terreno.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta per fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello; 40 giorni per erba medica.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**BASF Italia Spa
Cesano Maderno (MI)**

Officina di produzione:

BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia)
TORRE s.r.l. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)
WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone - Catania

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Sanità n. 10926 del 15.05.2001

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: 0,5 - 1 - 5 litri

Partita n.

® - Marchio Registrato

05A02211